

# MICRON news

Newsletter / ambiente / dati / riflessioni / progetti

## 21 Marzo: giornata nazionale del polline

Il 21 marzo, oltre a segnare l'arrivo della primavera, è anche la Giornata nazionale del polline

L'appuntamento annuale, arrivato oramai alla sua settima edizione, è organizzato dall'AIA (Associazione Italiana di Aerobiologia) con lo scopo di divulgare notizie e promuovere iniziative in ambito aerobiologico. Le elevate concentrazioni di pollini, infatti, sono causa di malattie allergiche, la più comune delle quali è la pollinosi, che dalle ultime stime relative alla popolazione italiana parlano di una prevalenza del 25% e il fenomeno tende ad aumentare ancora.

Studi epidemiologici sulla fascia di popolazione infantile dimostrano che la dermatite atopica è passata dal 3% degli anni 60 al 10-15% attuale. In crescita anche la rinite allergica, con una media del 10% e, in particolare, l'asma con valori che superano il 10% in alcuni centri urbani. Ad accentuare il problema delle pollinosi concorrono sia l'inquinamento atmosferico che l'aumento globale delle temperature. E' dimostrato, infatti, che l'aumento della permeabilità epiteliale facilita processi di infiammazione e di stress ossidativo delle vie aeree. NO<sub>2</sub> ed ozono hanno la capacità di nitrosilare le proteine delle pareti del polline, aumentando il potenziale allergenico dei granuli. Le particelle di particolato atmosferico potrebbero agire da *carrier* veicolando gli allergeni pollinici.

E' importante che le persone che presentano sintomi di sospetta allergia si sottopongano al *prick test*. Attraverso questo semplice strumento è possibile scoprire la presenza di IgE specifiche per l'allergene testato. Il test viene effettuato sulla cute attraverso piccole punture superficiali.

Prevalenza della cutipositività ad allergeni aerodiffusi in Italia-dati su 2344 cutipositivi (Corsico et al. J Invest Allergol Clin Immunol 2000)

	Betulla	Ontano	Nocciolo	Carpino	Cipresso	Ambrosia
Alpi	34.7%	36.6%	36.1%	33.3%	12.2%	16.9%
Pianura padana	32.1%	35.1%	31.1%	34.6%	9.3%	29.4%
Tirreno settentrionale	21.3%	24.6%	25.4%	26.0%	21.3%	10.6%
Adriatico settentrionale	4.2%	7.9%	6.3%	8.9%	7.4%	4.7%
Tirreno meridionale	7.0%	9.4%	8.7%	8.4%	9.0%	4.3%
Adriatico meridionale	2.1%	2.1%	2.1%	2.1%	5.7%	1.4%
Sicilia e Sardegna	1.7%	3.0%	1.7%	1.7%	2.5%	2.1%
<hr/>						
Graminacee	44%					
Acari Dermatoph. f.	35%					
Acari Dermatoph. p.	31%					
Parietaria	28%					
Ontano	21%					
Carpino	21%					
Nocciolo	20%					
Betulla	19%					
Olivo	18%					
Ambrosia	14%					
Gatto	12%					
Artemisia	11%					
Cipresso	10%					
Alternaria	5%					

In Umbria la presenza dei pollini è controllata dalla Rete Regionale di Monitoraggio Aerobiologico realizzata da Arpa, Facoltà di Agraria dell'Università degli Studi di Perugia e Asl n.1. Le stazioni di monitoraggio distribuite sul territorio regionale consentono un'ampia valutazione della diffusione dei pollini nella nostra regione. Le stazioni sono dislocate a Città di Castello, Perugia e Terni. La rete di monitoraggio elabora un bollettino settimanale che riporta solo i pollini più allergizzanti presenti in Umbria e viene pubblicato sul sito

internet di Arpa Umbria [www.arpa.umbria.it/pollini](http://www.arpa.umbria.it/pollini) e contestualmente sul sito nazionale delle Agenzie Regionali: [www.pollnet.it](http://www.pollnet.it). Ogni giovedì, inoltre, nel corso della trasmissione di Rai 3 Buongiorno Regione è possibile conoscere i dati delle concentrazioni di pollini settimanali.

La somma di tutti i pollini identificati in un anno solare, relativo alle famiglie più allergizzanti presenti nella nostra regione sono riportati nella **Tabella 1**

**Tabella 1: Indice pollinico annuale**  
(betulaceae, compositae, corylaceae, cupressaceae/taxaceae, graminaceae, oleaceae, urticaceae)

Città di Castello	18.224,00 n.pollini / m <sup>3</sup>
Perugia	33.678,00 n.pollini / m <sup>3</sup>
Terni	9.518,15 n.pollini / m <sup>3</sup>

Inoltre è possibile consultare, grazie ai dati di Arpa Umbria, il calendario pollinico relativo alla stazione di Terni con i risultati degli ultimi cinque anni di monitoraggio. (**Tabella 2**)

**Giovedì 21 marzo**, in occasione della Giornata nazionale del polline, presso tutte le farmacie comunali e private della nostra regione verrà distribuito da Arpa Umbria, in collaborazione con Federfarma, un opuscolo informativo sui problemi sanitari e ambientali derivanti dai pollini.

La brochure informativa sui pollini in Umbria realizzata da Arpa è disponibile su [www.arpa.umbria.it/pollini](http://www.arpa.umbria.it/pollini)



Presso la sede di Terni, nello stesso giorno è stata organizzata una **giornata didattica** sul tema pollini rivolta ai bambini di una scuola primaria che ha come scopo quello di diffondere proprio nella fascia maggiormente a rischio di allergie, quali i bambini, la cultura della conoscenza delle principali piante allergeniche del nostro territorio nonché mezzi e consigli per difendersi dai rischi derivanti dal contatto con i pollini nei periodi di fioritura.

**Tabella 2: Calendario pollinico di Terni**

